

#### Ente Gestore COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

Viale Stelvio n. 23/A - 23017 Morbegno (So) C.F. 91000680149

#### UFFICIO DI PIANO MORBEGNO

5° Piano Distretto Socio-Sanitario ATS Via Martinelli n.13 – 23017 Morbegno (So) PEC protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it



# BANDO BUONI/VOUCHER SOCIALI PER CAREGIVER FAMILIARE O ASSISTENTE PERSONALE DGR 7751/2022 – Misura B2 (FNA 2022 – Esercizio 2023)

Determinazione n.286 del 29.05.2023 - Allegato 1)

#### Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di buoni o voucher sociali a favore di persone con disabilità in condizione di gravità, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 e di anziani non autosufficienti che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale tali da compromettere significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale. La misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Gli interventi finanziati dalla misura B2 sono suddivisi nei seguenti strumenti, alternativi e non cumulabili (l'uno esclude l'altro):

> 1) Buono sociale mensile per l'assistenza dal caregiver familiare, erogato per un massimo 12 mesi.

Bonus economico per favorire la permanenza della persona anziana e/o disabile nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **solo caregiver familiare**, inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza; Valore Buono mensile: fino a massimo € 300,00.

➤ 2) <u>Buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato</u> erogato per un massimo 12 mesi, bonus economico riconosciuto in caso di <u>personale di assistenza regolarmente impiegato</u>, anche in presenza di caregiver familiare per favorire la permanenza della persona anziana e/o disabile nel proprio ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in struttura residenziale;

Valore buono mensile: € 400,00 per contratto part time (minimo 25 ore settimanali); € 600,00 per contratto full time.

> 3) <u>Voucher sociale annuale (anziani e disabili)</u>\* bonus economico che prevede l'erogazione (da parte di enti accreditati) di prestazioni educative, di sollievo o socio-assistenziali ed interventi finalizzati a favorire il benessere psicofisico e la vita di relazione per adulti e anziani con disabilità mediante appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver;

Valore Voucher annuale: fino a massimo € 1.000,00.

- ➤ 4) Voucher sociale annuale (minori)\* bonus economico per che prevede l'erogazione (da parte di enti accreditati) di prestazioni per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.); Valore Voucher annuale: Ordinario fino a massimo € 1.000,00 e Intensivo fino a massimo € 1.500,00.
  - \* I voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari. Non sono inoltre finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica dei minori, ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto.

L'istanza di accesso dovrà necessariamente indicare - in via prioritaria e in subordine - quale dei sopra richiamati interventi viene richiesto dalla famiglia; la scelta non sarà comunque vincolante e verrà confermata a seguito di graduatoria.

#### Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Per l'accesso alla misura sono necessari i seguenti requisiti:

- 1. Vivere a domicilio con residenza in uno dei 25 Comuni dell'ambito territoriale di Morbegno;
- 2. Persone di qualsiasi età con GRAVI LIMITAZIONI della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana (invalidità civile) beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con Legge 508/1988;
- 3. Persone di qualsiasi età in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 Legge 104/1992;
- 4. Non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato al successivo Art. 6;
- ISEE sociosanitario in corso di validità (senza omissioni o difformità) per prestazioni socio sanitarie uguale o inferiore a €
   25.000,00 e se persona minorenne ISEE ordinario familiare uguale o inferiore a € 40.000,00;

**6.** Per il solo buono assistente personale, avere regolare contratto di assunzione dell'assistente familiare per almeno 25 ore settimanali;

Il possesso dei requisiti non configura il diritto automatico all'assegnazione del buono, la cui concessione è subordinata all'esito della graduatoria, alla valutazione multidimensionale (VDM)\* e all'adesione al progetto "Progetto Individuale" di cui all'Art. 7.

- (VDM)\*- La valutazione multidimensionale (VDM) è la sintesi della valutazione sanitaria e sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) e viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Ufficio di Piano attraverso la compilazione di apposite schede (comprese A.D.L. e I.A.D.L.), verificando la documentazione agli atti e attraverso un colloquio con il caregiver di riferimento; se necessario programmando anche una visita domiciliare.

# Art. 3 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

#### Il presente buono è incompatibile con:

- I voucher anziani e disabili (ex DGR 7487/2017 e DGR 2564/2019);
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale (es. cure intermedie);
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente PRO.VI per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP con prestazione prevalente;

### Il presente buono è compatibile con:

- Interventi di assistenza domiciliare SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata);
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni DOPO DI NOI \*;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015\*;
  - \*(La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può eccedere comunque l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

#### Art. 4 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- **4.1** L'Ufficio di Piano disporrà graduatorie separate (ANZIANI/DISABILI e MINORI) sulla base dell'ISEE, con ordinamento dal più basso al più alto, in caso di parità di ISEE verrà data priorità ai richiedenti che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.
- **4.2** Al fine della formulazione delle graduatorie si richiama a quanto definito nella DGR 7751/2022 e si precisa che non viene garantita la continuità del buono per le persone già in carico alla misura B2 annualità FNA precedente, *tranne ai beneficiari del buono assistente personale regolarmente impiegato*.
- **4.3** La quota di buoni da assegnare alle rispettive graduatorie verrà determinato, in relazione al numero di domande ammesse per ogni singola graduatoria.
- **4.4** Per i frequentanti i Centri Diurni Socio Sanitari o Sociali (CDD CSE SFA) e i beneficiari del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e per i beneficiari di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. sostegni Dopo di Noi) al momento di presentazione della domanda o durante l'effettivo godimento del buono/voucher, l'importo dello stesso verrà ridotto del 50%.
- **4.5** L'assegnazione verrà determinata secondo l'ordine risultante dalla graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a valere sulle assegnazioni regionali stanziate per gli strumenti 1), 2), 3) e 4) Misura B2.
- **4.6** Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie di cui sopra si verificasse un residuo di risorse, l'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e ATS, si riserva la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico, con gli strumenti previsti dal presente bando e i rispettivi stanziamenti residui.

#### Art. 5 – STANZIAMENTO RISORSE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il Piano Operativo approvato dall'Assemblea dei sindaci prevede i seguenti stanziamenti per gli strumenti previsti:

- 1) Buoni caregiver familiare: € 100.800,00
- 2) Buoni assistente personale: € 36.000,00
- 3) Voucher sociali anziani e disabili: € 30.000,00
- 4) Voucher sociali minori: € 15.529,00

Nel caso di mancato utilizzo delle risorse destinate ad una delle misure previste, l'ufficio di piano si riserva di valutare il possibile impiego delle stesse per soddisfare le eventuali altre domande rimaste in graduatoria sulla misura.

- **5.1** Il Buono, come definito nell'Art. 1 e salvo quanto diversamente disposto all'Art. 4, sarà riconosciuto con decorrenza dal mese di approvazione della graduatoria per la durata di n. 12 mesi, con liquidazione a cadenza trimestrale.
- **5.2** Il Buono sarà accreditato esclusivamente su **IBAN intestato o cointestato al beneficiario della misura**. Nel caso di minori il buono potrà essere accreditato su IBAN intestato a genitori. Per ragioni di tracciabilità, non è possibile indicare come modalità di pagamento contanti, libretti postali o carte prepagate.
- **5.3** Per i beneficiari inseriti in graduatoria l'erogazione del buono sarà comunque condizionata alla verifica periodica dei requisiti di cui all'art.2.
- **5.4** Qualora nel corso dell'anno si rendessero disponibili risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria tra gli aventi diritto. Se al beneficiario era stato riconosciuto un voucher, l'importo complessivamente riconosciuto nell'anno di riferimento della misura (01.07.2023 30.06.2024) sarà calcolato a titolo compensativo entro i massimali annuali stabiliti: € 3.600 Buono per l'assistenza dal caregiver familiare e € 7.200,00 Buono per personale di assistenza regolarmente impiegato, salvo riduzioni del 50% per i beneficiari di servizi, interventi o sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (di cui all'Art. 4).
- **5.5** Il Voucher, come definito nell'Art. 1 e salvo quanto diversamente disposto all'Art. 4, potrà essere speso presso i soggetti accreditati con la Comunità Montana Valtellina di Morbegno per l'acquisto delle prestazioni previste sulla base di quanto definito nel Progetto Individuale (PI).

# Art. 6 – TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda — completa di tutti gli allegati - può essere consegnata

- a mano da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 presso Ufficio di Piano, Via Martinelli 13
- OPPURE trasmessa alla casella pec: protocollo.cmmorbegno@cert.provincia.so.it

# LA DOMANDA POTRÀ ESSERE PRESENTATA da Lunedì 29 maggio ore 09.00 a Venerdì 23 giugno 2023 ore 12.00

E' possibile contattare l'Assistente Sociale per informazioni e per supporto alla compilazione della domanda dal lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00 presso:

- Ufficio di Piano telefonando al numero 0342.610609;
- Servizi Sociali del Comune per i residenti a Morbegno telefonando ai numeri 0342.606201- 242;
- La **domanda** redatta sull'apposito modello *Allegato 2)* dev'essere corredata dalla seguente <u>documentazione</u> <u>obbligatoria in fotocopia</u>:
- 1) Carta d'identità del richiedente e di chi in caso di impedimento, sottoscrive l'istanza;
- 2) Attestazione ISEE in corso di validità;
- 3) Verbale invalidità civile (con diagnosi);
- 4) Certificazione della condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3, Legge 104/1992;
- 5) Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario della coordinata IBAN;
- 6) Per coloro che richiedono il buono assistente personale sono inoltre necessari:
  - a) Contratto di assunzione dell'assistente personale per almeno 25 ore settimanali;
  - b) Ultimo versamento INPS relativo ai contributi per l'assistente, ovvero copia denuncia INPS se il contratto è stato stipulato di recente.

E' possibile presentare una sola domanda tipologia di strumento. I contributi Misura B2 sono alternativi e non cumulabili. Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare, potrà beneficiare del buono soltanto un componente del nucleo stesso.

In caso di impedimento per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile possono presentare domanda: un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno (in tal caso va allegato il decreto di nomina del Tribunale).

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione obbligatoria non saranno ammissibili.

#### **Art. 7 - PROGETTO INDIVIDUALE**

In caso di assegnazione del buono o voucher, l'Assistente sociale — in accordo con i familiari del beneficiario — elaborerà il **Progetto Individuale (PI)**.

Il Progetto è condiviso e sottoscritto oltre che dall'assistente sociale del servizio sociale, anche dal beneficiario/caregiver – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST. Nel caso di valutazione congiunta con l'equipe dell'ASST, il PI sarà sottoscritto anche da un rappresentante dell'ASST.

Il PI dovrà contenere i seguenti aspetti:

- 1) Esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- 2) Declinazione per ogni dimensione di vita della persona:
  - Salute: (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa;
  - Socialità: (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
  - Altro: i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- 3) Indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare;
- 4) L'individuazione del caregiver familiare (nominativo) e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono/Voucher previsto dalla misura;
- 5) Descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
- 6) Descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite voucher sociale;

Nel Progetto devono inoltre essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- > altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi, ecc.;

7) Durata, forme e tempi di verifica.

#### Art. 8 - DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- Rinuncia;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- Trasferimento della residenza in altra regione;
- Aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alla Misura B1 prevista da ATS;
- Mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale;
- Interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente.

In caso di rinuncia, decesso, ricovero definitivo, il buono verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver o assistente personale.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del buono sociale devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso.

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione del buono viene interrotta; l'erogazione viene garantita per l'annualità in corso nel caso di trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale di Regione Lombardia.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono sociale e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

# Art. 9 - CONTROLLI

L'Ufficio di Piano effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'Ufficio di Piano può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

#### **Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

# **Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando è il Responsabile dell'Ufficio di Piano di Morbegno, ente gestore Comunità Montana Valtellina di Morbegno.